

SEMPLIFICAZIONE E PROPORZIONALITÀ: IL CASO DEL CREDITO COOPERATIVO

Daniela Fino

Resp. Governance & Data Independent Validation

DALLA RESILIENZA ALLA COMPLESSITÀ: PERCHÉ OGGI SI PARLA DI SEMPLIFICAZIONE

CAUSA



Crisi finanziarie e vulnerabilità emerse nel sistema bancario

- Debolezze nella governance
- Carenze nella gestione dei rischi
- Limitata qualità e disponibilità delle informazioni per i supervisori



RISPOSTA

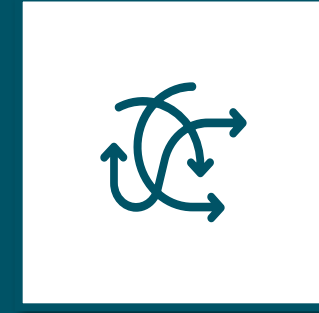


Rafforzamento progressivo del quadro normativo e di vigilanza

- Introduzione di maggiori requisiti e misure di vigilanza
- Maggiore intensità dei controlli e dei processi regolamentari



EFFETTO



Crescita della complessità del framework di vigilanza

- Sovrapposizione dei requisiti
- Molteplicità di processi e controlli
- Incremento degli oneri organizzativi e informativi



IL PARADOSSO DELLA COMPLESSITÀ

Stessa infrastruttura regolamentare, stesse regole e limiti

Template standardizzati, metriche uniformi e richieste informative identiche (es. OSI, Targeted Review, etc.)

**A**

Costo elevato

Strutture dedicate, consulenze e investimenti significativi

B

Approccio non proporzionale

Stessa intensità dei controlli prescindendo dalla dimensione e dalla complessità

C

Omologazione

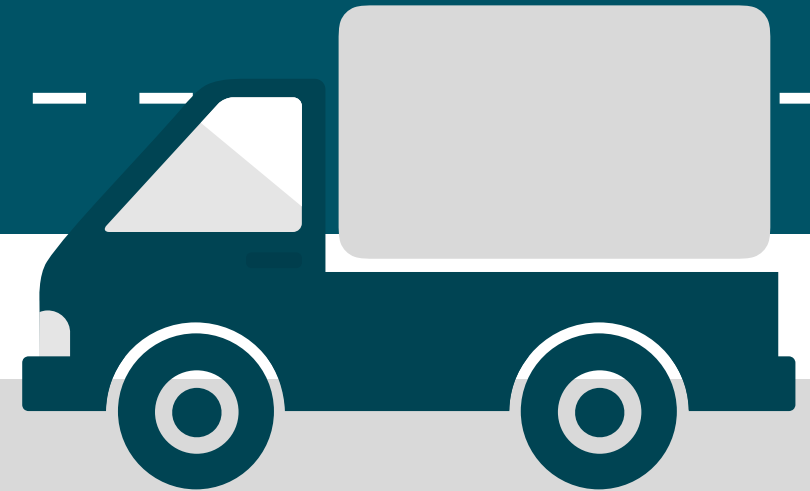
Rischio di perdere i vantaggi di prossimità, velocità e semplicità, radicati nelle realtà cooperative



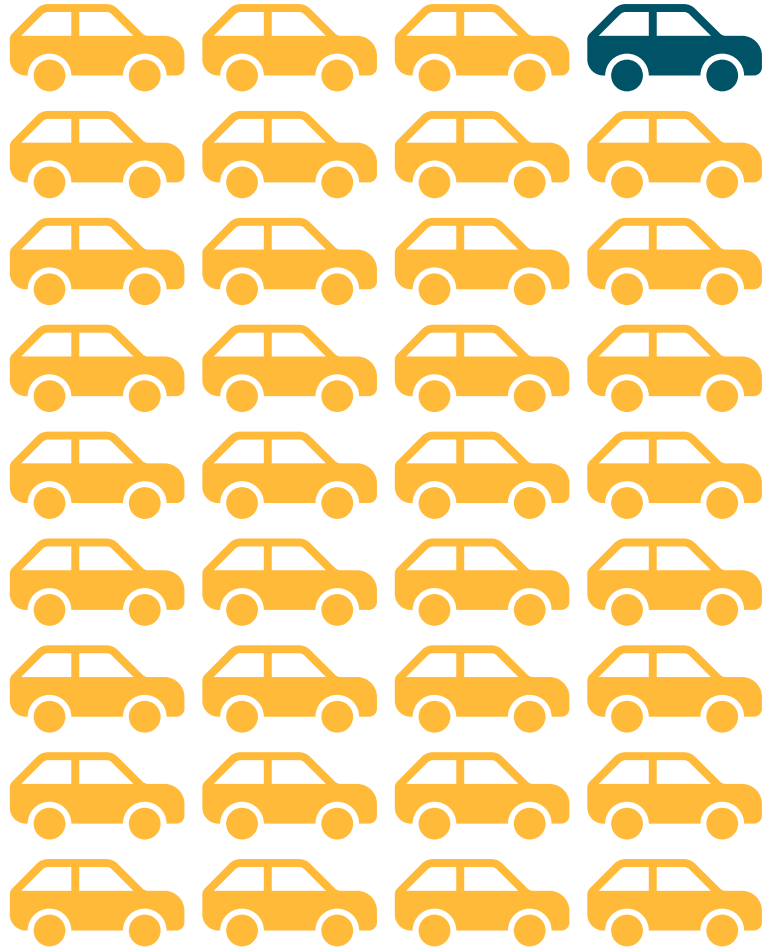
LA PROPORZIONALITÀ COME POTENZIALE SOLUZIONE...

“ La soluzione **non è togliere le regole**, né lasciare la strada senza controlli.

La soluzione potrebbe consistere nel costruire corsie, velocità, procedure **proporzionate** al tipo di mezzo e al rischio generato.



IL GRUPPO COOPERATIVO: INSIEME DI PICCOLE REALTÀ SEMPLICI



Capogruppo



BCC/CR/RAIKA

Il Gruppo Cassa Centrale Banca è composto da

65 banche

Ogni singola banca è **un'utilitaria agile**, costruita per **percorsi locali**, con **limitata capacità di generare rischio** sistemico, se considerata singolarmente.

Il Gruppo è caratterizzato da:

- elevata **solidità patrimoniale** (CET1 Ratio ~30%),
- **bassa rischiosità del portafoglio creditizio** (NPL Ratio <1%),
- un **modello di business** solido e in **continua crescita** (Utile netto consolidato > 1 mld/€)

(Dati al 31 dicembre 2025)



IL GRUPPO COOPERATIVO: LE SFIDE REGOLAMENTARI

ASPETTATIVA



VS

REALTÀ



Potenziali rischi di...

1. Sovraccarico operativo
2. Perdita di efficienza
3. Distorsione del modello di business locale



ESEMPIO SEMPLIFICAZIONE SREP: COSA È CAMBIATO DAVVERO?



La valigia è riordinata, ma resta pesante...

Migliorata la forma, ma la percezione?

FORMA

ETICHETTE, FLUSSI,
ARCHIVIAZIONE EVIDENZE

Ridisegnato

PESO

RICHIESTE, REQUISITI,
RACCOMANDAZIONI E
METODOLOGIE

Ancora elevato

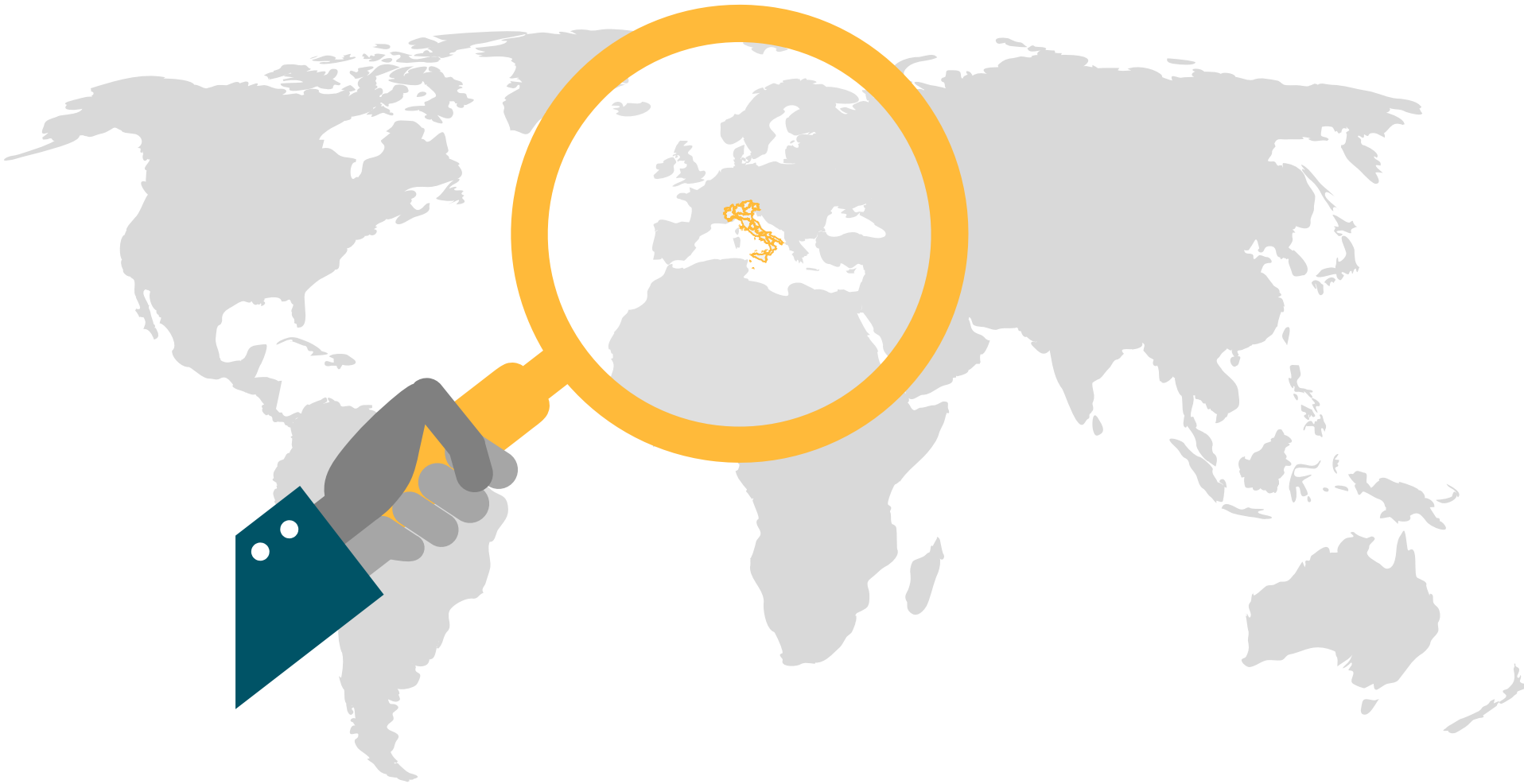
RISULTATO

SEMPLIFICAZIONE
PERCEPITA

Limitato



«GLOCALIZZAZIONE REGOLAMENTARE»: IL PUNTO DI EQUILIBRIO TRA UNIFORMITÀ E SPECIFICITÀ



“

La sfida non è scegliere tra regole globali e locali, ma applicare standard in modo **proporzionato alle peculiarità locali.**

